



Sindacato Generale di Base –SGB Scuola

sede naz. Viale Marche 93, MILANO Tel. 0249766607 fax 0238249352

www.sindacatosgb.it

scuola@sindacatosgb.it

IL 23 FEBBRARIO GLI ATA SCIOPERANO

PERCHE' SIAMO SEMPRE IL PRIMO AGNELLO SACRIFICALE

Degli aumenti fantasticati dal governo, il personale ATA riceverà solo una misera quota (**parliamo di qualcosa come 20 euro in più al mese netti**) e continuerà ad avere stipendi intorno ai mille Euro e con un'ulteriore riduzione dei diritti. All'età media e ai carichi di lavoro sempre più alti, si risponde con un'età pensionabile assurda. In molte province quest'anno si è dovuto raschiare il fondo del barile per le nomine annuali, visto che chi può è costretto a cercare altre occupazioni per condizioni di lavoro dignitose. Alla faccia dei presunti privilegi dei dipendenti pubblici.

COSI' NON SI PUO' PIU' ANDARE AVANTI

I collaboratori scolastici sono sempre meno e sempre più anziani e devono fronteggiare lo stesso lavoro di quando erano il doppio. Nelle scuole assistiamo ad episodi di grave rischio per la sicurezza degli alunni e del personale, anche per il divieto di nominare supplenti fino al settimo giorno.

Gli assistenti amministrativi fanno ormai gran parte del lavoro un tempo riservato ai provveditorati. Per l'aggiornamento delle graduatorie d'istituto, visti i tempi concessi dal Miur, hanno lavorato con ritmi disumani e quando si sono avuti errori, i dirigenti hanno scaricato la responsabilità sulle segreterie. E per gli amministrativi **i supplenti ora possono mai essere nominati, ma solo dopo 30 giorni.**

Gli assistenti tecnici rimasti vengono utilizzati al di fuori delle proprie mansioni per permettere il funzionamento di scuole che sempre più appaltano all'esterno segmenti del lavoro.

E se alzi la testa arrivano minacce e repressione, per aumentare lo sfruttamento e garantire l'apertura delle scuole. Ormai la principale attività dei sindacati conflittuali è diventata **l'assistenza ai colleghi nei procedimenti disciplinari.**

Le uniche, improrogabili soluzioni sono: l'aumento degli organici con 50.000 nuove assunzioni in ruolo, l'aumento degli stipendi sulla base di un più 10%, pensioni a 60 anni o 35 di contributi e la solidarietà di classe per respingere repressione ed arroganza dei dirigenti.

23 FEBBRAIO SCIOPERO E MANIFESTAZIONE REGIONALE

BOLOGNA, ORE 9, USR, VIA DE' CASTAGNOLI